

molto R. in X. P. ⁷

G. C.

Faccio con questa saper à V. R. che per dimani 15. del corrente, piacendo al
 Sig.^o, partirò da questa Città, con un fratello, che mi darà il nostro P.^o Pro-
 vinciale, verso Livorno per mare in qualche fialca; Veramente è stata
 per me in questa settimana un'ottima occasione, ma per sfuggir certi
 complimenti mondani, e molto più per metter in sicuro tre anime infedeli,
 che si batteranno domani nella nostra chiesa di S. Gerolamo.
 La detta occasione fu, che alcuni giorni prima della quadragesima si capitò
 in questa Città il Sig.^o Principe figlio del gran Duca di Toscana con una
 Galera, il quale essendo tirato o di devotione, o dalla curiosità venne due
 volte nel nostro Colleg.^o à cercarmi, et hauendo sentito, che voleuo partir verso
 Livorno mi fece gran istanza di nauigar seco; ma perche sapendo che più uale
 la salute d'un'anima, che tutto il mondo, mi sono scusato dicendo, che mi tro-
 uauo in parola di scar sin à domenica prossima per far riceuer à tre infedeli
 la gratia di Dio per mezzo del sacro battesimo; però comandato sopra la
 detta Galera alcune coscelle, che haueno preparate per il mio bramato
 maggior, accioche si portino sopra la detta Galera sino à Napoli mentre
 che ha d'andar da Livorno à prender il Cardinal d'Aragona: V. R. mi
 faccio gratia di mandar sicuramente la rinchiusa lettera à chi ha da rice-
 uer la detta Robba in Napoli. finisco con riverirla insieme con tutti

Si D. G.
 coet. P. P. il fratello raccomandandomi alle loro S.^{te} Pastorali. Genova 13. di marzo 1688.

Al P. M. di Anversa.

F. Humili. in X. P. et in X. P. figlio
 Roberto de la mada

